

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Operativa Municipi - Ambito 3

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico, e dei relativi allegati, per l'avvio della procedura pubblica per la concessione onerosa in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 piano terra, lato destro, presso villa litta (ex locali Asl) di mq 295, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Notarianni Antonio - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

PREMESSE

- il Comune di Milano è proprietario dell'area sita in Milano, via Affori N° 21, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 295 circa;
- detto immobile è stato assegnato al Municipio 9 dalla Direzione Patrimonio Immobiliare – Area Patrimonio strumentale, archivi e D.Lgs. 81/2008 in data 26 gennaio 2015 come da atto di assegnazione P.G. 45494/2015.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 34/2025 la Giunta Municipale ha definito le linee di indirizzo per l'adozione degli atti relativi alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato (individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703 di mq. 295, per il periodo 01.07.2025-30.06.2031;
- il patrimonio immobiliare è da considerarsi un asset fondamentale del Comune di Milano, sia dal punto di vista materiale che immateriale, in funzione della capacità che è in grado di dispiegare, se correttamente gestito, in tema di sostegno alle politiche dell'Amministrazione, di conseguimento di rilevanti risorse economiche, di valorizzazione dei beni pubblici il cui raggiungimento è un interesse comune che deve essere tutelato e sostenuto da tutti coloro che del patrimonio si servono o che con il patrimonio realizzano i propri obiettivi di missione;
- il canone di locazione viene calcolato secondo le tariffe ed i criteri per le aree ad uso "laboratorio, spazio pubblico", stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97, il quale è stato aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata. I valori espressi sono in linea con quelli esposti dal Bollettino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, secondo semestre 2024.

DATO ATTO CHE

- attraverso la procedura ad evidenza pubblica che si attiva con il presente provvedimento, si intendono perseguire i seguenti obiettivi: sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di rendere l'area in oggetto un punto di riferimento della realtà del quartiere e del Municipio attraverso azioni differenti e correlate tra cui:
 - 1.
 2. realizzazione di attività di attivazione e valorizzazione del tessuto sociale e aggregativo del quartiere Affori, incentivando e rafforzando la partecipazione dei cittadini e delle cittadine attraverso una nuova fruibilità degli spazi e pratiche di mutualismo;
 3. svolgimento di attività di contrasto alle povertà educative;
 4. integrazione e scambio tra differenti generazioni, competenze, culture ed etnie, al fine di creare nuove contaminazioni tra tradizione e innovazione;
 5. creazione di un punto di incontro aperto alla cittadinanza, luogo di promozione sociale ed umana, studio, formazione, confronto e convivialità, in collaborazione con enti e Associazioni del Territorio;
 6. promozione di attività quali corsi, laboratori, *workshop*, seminari feste e momenti di socialità dedicati alla cittadinanza con particolare riferimento a
 - i. famiglie, bambini e bambine;
 - ii. adolescenti e giovani;
 - iii. anziani;

iniziative e attività di contrasto alle disuguaglianze attraverso politiche attive di formazione per il lavoro e il contrasto alla dispersione scolastica;

- i. l'Avviso pubblico in approvazione reca
 - ii. i requisiti per la partecipazione alla procedura;
 - iii. criteri di valutazione e modalità di valutazione delle proposte pervenute;
 - iv. termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali e della documentazione da allegare;
- al fine di attivare detta procedura occorre approvare lo schema di Avviso pubblico e tutti i suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;
- ✓ Il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✓ La deliberazione n. 11 del 10 ottobre 2024 del Consiglio di Municipio 9 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La deliberazione n. 34 del 28 marzo 2025 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta - locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

DETERMINA

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e tutti gli allegati, parte integrante del presente atto, per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la concessione onerosa in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n.21 piano terra, lato destro, presso villa litta (ex locali asl) di mq 295 per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreative individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano foglio 38, mappale 161 sub. 703 di mq. 295, per il periodo 01.07.2025-30.06.2031;
- di approvare lo schema di convenzione per la successiva sottoscrizione (ALLEGATO 4), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano nonché all'Albo Pretorio dell'Avviso pubblico di cui in oggetto, unitamente alla domanda di partecipazione ed i relativi allegati;
- di dare atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale ai fini della trasparenza della Pubblica Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)

AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI UNA PORZIONE DI SPAZIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO SITA A MILANO IN VIALE AFFORI N.21 PIANO TERRA, LATO DESTRO, PRESSO VILLA LITTA (EX LOCALI ASL) DI MQ 295 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.

DURATA DELLA CONCESSIONE DAL 01/07/2025 AL 30/06/2031.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Municipio 9, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta municipale n. 34 del 28/03/2025 intende procedere alla concessione in uso onerosa di un'area sita in via Affori n. 21 s.n.c. (Milano).

I risultati attesi, come previsto dalla deliberazione 34/2025, mirano a sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di realizzare iniziative ed attività diverse all'interno dello spazio pubblico così da renderlo un luogo di offerta culturale, sociale, aggregativa e formativa sviluppata con il coinvolgimento delle realtà del territorio così da renderlo un punto di riferimento per il Quartiere e il Municipio.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLO SPAZIO

Lo spazio, di cui si allega la planimetria (allegato 3), è individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, è sito in Viale Affori n. 21 (Milano) con una superficie catastale pari a circa mq. 295.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla selezione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad Enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici* (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10/11/2022):

- Soggetti in forma ASSOCIATA (Associazione temporanea di scopo - ATS) che comprenda più realtà in grado di valorizzare la messa a sistema di esperienze, attività, capacità e ambiti di intervento (tra cui a titolo esemplificativo: Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato, Imprese sociali incluse Cooperative sociali, Enti del Terzo Settore, Società Sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Comitato di Cittadini o Comitato di Quartiere, Gruppi informali di cittadini e utilizzatori del Parco di Villa Litta).
- I componenti dell'ATS dovranno essere soggetti senza scopo di lucro, costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. anche se non iscritti al registro previsto dalla normativa vigente.
- nel caso di ATS costituenda, i componenti dovranno impegnarsi al momento della presentazione della proposta progettuale, alla costituzione della stessa, da perfezionarsi

prima della sottoscrizione della Convenzione, e in ogni caso, in tempo utile per la sottoscrizione della stessa o su richiesta del Municipio 9.

Il Capofila dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- comprovata esperienza pregressa nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico;
- radicamento territoriale con e nel territorio del Municipio 9;
- essere in grado di attivare, strutturare e sviluppare, reti di collaborazione e cooperazione con realtà associative del territorio del Municipio 9 e della Città di Milano.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura persone fisiche e Enti e società aventi finalità lucrative, e in ogni caso, soggetti che risultano

- nella condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione concedente in materia di entrate tributarie ed extratributarie, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo;
- perseguire fini contrastanti con gli interessi pubblici e con gli obiettivi espressi da questa Civica Amministrazione.

Art. 4 - ATTIVITA' E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO

Attività da realizzare

Il soggetto Concessionario (ATS) dovrà sviluppare e realizzare

- attività di attivazione e valorizzazione del tessuto sociale e aggregativo del quartiere Affori, incentivando e rafforzando la partecipazione dei cittadini e delle cittadine attraverso una nuova fruibilità degli spazi e pratiche di mutualismo;
- attività di contrasto alle povertà educative;
- attività di integrazione e scambio tra differenti generazioni, competenze, culture ed etnie, al fine di creare nuove contaminazioni tra tradizione e innovazione;
- un punto di incontro aperto alla cittadinanza, luogo di promozione sociale ed umana, studio, formazione, confronto e convivialità, in collaborazione con enti e Associazioni del territorio;
- attività promozione di attività quali corsi, laboratori, seminari feste e momenti di socialità dedicati alla cittadinanza con particolare riferimento a: famiglie, bambini e bambine; adolescenti e giovani; anziani;
- attività e iniziative di contrasto alle disuguaglianze attraverso politiche attive di formazione per il lavoro e il contrasto alla dispersione scolastica.

Oneri a carico del soggetto Concessionario (ATS)

Il soggetto Concessionario (ATS) dovrà

- garantire per l'intera durata della convenzione le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate e responsabilità civile verso terzi per danni a cose, persone e animali;
- mantenere per tutta la durata della concessione dello spazio assegnato in buono stato di manutenzione, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la conformità con la destinazione d'uso prevista;
- predisporre un programma di attività che permetta il coinvolgimento delle persone con disabilità e degli alunni e delle alunne le scuole del territorio, attraverso attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo;

- presentare con cadenza annuale al Municipio 9 una relazione sull'attività svolta e sul gradimento degli utenti, i cui contenuti saranno concordati con gli uffici preposti del Municipio 9;
- mettere disposizione lo spazio per almeno 20 giornate l'anno al Municipio 9, che ne disporrà secondo le proprie necessità. Le giornate saranno concordate con il Concessionario.

Costi a carico del soggetto assegnatario:

- spese per utenze, secondo gli importi comunicati dal Municipio 9;
- costi della manutenzione ordinaria dello spazio;
- custodia e pulizia;
- allestimento dello spazio e delle attrezzature e mantenimento della loro funzionalità;
- costi dell'eventuale allestimento degli spazi per la realizzazione, compatibilmente con la destinazione e le dimensioni degli spazi stessi, di nuove progettualità;
- pagamento del canone di concessione, come meglio descritto dal successivo art. 5.

Costi a carico dell'Amministrazione comunale: costi relativi alla manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'attività, il concessionario potrà:

- prevedere lo svolgimento di eventi e iniziative occasionali atti al reperimento di fondi a sostegno delle attività;
- proporre iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia di modesta entità tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e da raggiungere le finalità infra riportate;
- proporre iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività;
- individuare partners e sponsor per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

In considerazione dei soggetti ammissibili alla presente procedura (art. 3) e della collocazione geografica dello spazio sito in Viale Affori n. 21, il canone di concessione viene determinato in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 lettera A) del sopra citato *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi*, applicando l'abbattimento del 70%, e ammonta ad € 3.318,75 annui oltre rivalutazione Istat annuale in aumento, calcolato secondo le tariffe stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97 per l'uso specifico.

Al canone annuo richiamato, potrà – infine – essere applicato un ulteriore abbattimento, previsto dal medesimo articolo regolamentare poco sopra richiamato, del 15%, compatibilmente con il contenuto della proposta progettuale presentata.

ART. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata dal 01/07/2025 al 30/06/2031, con possibilità di rinnovo esplicito per una sola volta per un periodo di 6 (sei) anni, previa richiesta scritta da presentare al Municipio 9 almeno 180 giorni prima della scadenza della concessione.



Municipio 9
Unità Supporto agli Organi del Municipio



Comune di
Milano

ART. 7 – CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (allegato 1), sottoscritta dal legale Rappresentante di ciascun soggetto facente parte l'ATS con l'indicazione del ruolo ricoperto; ogni soggetto parte dell'ATS dovrà dichiarare il possesso dei requisiti previsti e gli stessi dovranno essere mantenuti per tutta la durata della Convenzione;
- patto di integrità (allegato 2) sottoscritta dal legale Rappresentante di ciascun soggetto facente parte l'ATS con l'indicazione del ruolo ricoperto;
- lettera di intenti (allegato 5) per la costituzione dell'ATS;
- proposta progettuale per la gestione dello spazio, su carta intestata dell'Ente capofila, da cui emergano le seguenti informazioni, oltre quanto previsto dal precedente art. 4:
 - Personale dedicato.
 - Orari e giorni di apertura.
 - Numero di giornate da concedere in utilizzo al Municipio 9.
 - Servizi offerti all'utenza con l'indicazione di eventuali costi di iscrizione e/o accesso.
 - Proposta di eventi e iniziative aperte al pubblico.
 - Previsione di nuove progettualità da avviare nel corso della concessione ed eventuali lavori per la loro realizzazione.
 - Piano di comunicazione sul territorio delle attività e dell'iniziativa, successivamente condiviso e approvato dal Municipio 9.
 - Sostenibilità economica della proposta progettuale (con riferimento ai costi da sostenere ai fini di quanto previsto nel precedente art. 5). All'interno del documento dovranno essere indicati i costi in carico a ogni soggetto componente l'ATS
 - Esperienza del soggetto richiedente nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico.
 - Rete territoriale di attori convenzionati e azioni da intraprendere per lo sviluppo della stessa.

La scelta del soggetto aggiudicatario avverrà sulla base di una graduatoria formata a seguito della valutazione, da parte di una Commissione appositamente nominata, delle proposte pervenute, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
Qualità complessiva della proposta operativa per la gestione dello spazio	55 punti
Esperienze pregresse di ciascun componente l'ATS nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso pubblico	10 punti
Modalità di comunicazione delle attività e dell'iniziativa	15 punti
Articolazione della rete territoriale di soggetti coinvolti nelle attività e azioni per il suo sviluppo	5 punti
Previsione economica e Sostenibilità economica della proposta operativa	15 punti
TOTALE	100 punti

Qualora la proposta progettuale non totalizzi almeno 60 punti su 100 sarà ritenuta insufficiente e quindi il soggetto partecipante non sarà incluso nella graduatoria.

Perfezionato il procedimento di aggiudicazione, al soggetto primo classificato in graduatoria sarà comunicata l'avvenuta concessione provvisoria, in pendenza dei controlli previsti dalla vigente normativa, all'esito dei quali si procederà con la stipula dell'atto concessorio definitivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche a fronte di una sola proposta progettuale, purché la stessa abbia conseguito il punteggio minimo previsto nel presente Avviso.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio espresso in sede di valutazione, la Commissione procederà tramite sorteggio a mezzo di schede.

In caso di rinuncia alla concessione assegnata da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a favore dei soggetti collocati in posizione utile in graduatoria.

Non saranno ammesse proposte in contrasto con i valori costituzionali, i principi dello Statuto del Comune di Milano e che diano luogo ad attività di propaganda politica, sindacale e/o religiosa; di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana (espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia); di presidio dell'ordine pubblico.

ART. 8 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

Il Concessionario sarà tenuto ad utilizzare lo spazio assegnato per le finalità che ne hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione successivamente stipulata.

Lo spazio sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del concessionario la realizzazione di eventuali interventi e la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni occorrente per l'uso.

Tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari saranno effettuati dal concessionario, previa autorizzazione e verifica dei competenti uffici tecnici comunali. Alla conclusione dei lavori l'Amministrazione comunale richiederà all'assegnatario le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative.

Il Concessionario dovrà ottemperare in proprio alla normativa in materia di sicurezza e antincendio.

È vietata, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione comunale, la cessione o la sublocazione totale o parziale anche gratuita dello spazio.

Il concessionario dovrà avviare le attività previste nella proposta progettuale selezionata entro 30 giorni dalla stipula dell'atto concessorio, pena la decadenza dell'atto stesso.

Il concessionario dovrà rilasciare lo spazio libero al termine della durata della convenzione o, nel termine indicato dall'Amministrazione, in caso di revoca.

La concessione d'uso non comporta alcuna traslazione, anche implicita o parziale, di potestà pubbliche.

ART. 9 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare la documentazione richiesta:

ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12:00 DEL XX/05/2025

- a) PLICO SIGILLATO, recante ben visibile all'esterno la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI SPAZIO SITO IN VIALE AFFORI N.21" e i dati del soggetto presentante, presso la sede del Municipio 9, via Guerzoni 38 - 20159 Milano, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:30
- b) TRAMITE PEC, al seguente indirizzo: municipio9@pec.comune.milano.it, avente oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI SPAZIO SITO IN VIALE AFFORI N.21".

Si ricorda che, ai fini della validità giuridica, l'utilizzo della PEC è riservata agli utenti in possesso di una casella di posta certificata (art. 1 DPR 11/02/2005).

La documentazione presentata oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida.

Entro il termine indicato, e attraverso le modalità di cui alla lettera a) o lettera b), i soggetti interessati dovranno presentare in originale con firma autografa, o digitale se inviata con PEC:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) provvista di marca da bollo da € 16,00 annullata (se non dovuta indicare il riferimento normativo di esenzione), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, utilizzando il modulo di domanda predisposto;
- PATTO DI INTEGRITÀ tra il Comune di Milano e il legale rappresentante del soggetto proponente (allegato 2).
- Statuto e Atto costitutivo/ Visura camerale.
- Documentazione aggiornata comprovante i poteri di firma del presidente/legale rappresentante.
- Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante.
- PROPOSTA PROGETTUALE secondo quanto indicato dall'art. 7 del presente Avviso.
- BILANCIO PREVENTIVO (entrate e uscite) per ciascun anno di attività. All'interno del documento dovranno essere indicati i costi in carico a ogni soggetto componente l'ATS.
- Se l'ATS è costituenda dovrà essere allegata una LETTERA DI INTENTI su modello predisposto dall'Amministrazione (allegato 5), sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti circa la documentazione fornita da rendere nei termini e nella modalità indicati.

ART. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva di cui al presente Avviso:

- l'inosservanza delle modalità e dei termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione della PROPOSTA PROGETTUALE;
- la presentazione di proposte progettuali che prevedano un uso della porzione di uno spazio per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso;
- la presenza di contenziosi o morosità o occupazione senza titolo di immobili di proprietà comunale.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'utilizzo dello spazio difforme da quanto previsto nella convenzione e/o nel progetto selezionato e la fruizione anche parziale da parte di utilizzatore diverso dal soggetto concessionario non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione costituiscono causa di revoca della concessione e di risoluzione del contratto.

È sempre prevista la revoca del contratto per motivi di interesse pubblico con idoneo preavviso.

ART. 12 – RESPONSABILITA' E CONTROLLI

Il concessionario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento delle attività e delle prestazioni oggetto del contratto ed è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose e persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere sollevata e indenne l'Amministrazione comunale da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il Concessionario si impegna ad attivare, e a mantenere in essere per tutta la durata della concessione, un'idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi, stipulata con primaria Compagnia di assicurazioni, riportante una descrizione del rischio coerente con l'oggetto della concessione, per un massimale assicurato non inferiore a € 1.000.000 per sinistro.

Eventuali franchigie previste dalle condizioni contrattuali non sono opponibili né a terzi, né al concedente.

Prima dell'avvio delle attività, e comunque non oltre il 30 giugno 2025 il concessionario dovrà inviare al Municipio 9 copia della quietanza di avvenuto pagamento di detta polizza assicurativa.

L'Amministrazione comunale effettuerà per tutta la durata del contratto verifiche circa il regolare ed esatto adempimento degli obblighi previsti nel presente Avviso (artt. 4, 5 e 8) e nel contratto concessorio e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate.

ART. 13 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC municipio9@pec.comune.milano.it

Le risposte saranno date solo sotto forma di FAQ, pubblicate nell'apposita sezione "Avvisi" del Comune di Milano. L'ultima pubblicazione delle FAQ avverrà entro il terzo giorno antecedente la scadenza di cui all'art. 9.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento generale per la protezione dei dati Personali) i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m. e i. è la Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Notarianni – Funzionario dell'Unità Supporto agli Organi del Municipio 9.

LA DIRETTRICE OPERATIVA
Ambito 3 – Municipio 9
Dott.ssa Isabella Menichini
(firmato digitalmente)

ALLEGATI:

1. Domanda di partecipazione
2. Patto di integrità
3. Planimetria
4. Schema di convenzione
5. Lettera di intenti

MARCA
DA BOLLO
TARIFFA VIGENTE

AI
COMUNE DI MILANO
MUNICIPIO 9

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA CONCESSIONE ONEROSA IN USO DI UNA PORZIONE DI SPAZIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO SITO A MILANO IN VIALE AFFORI N.21 PIANO TERRA, LATO DESTRO, PRESSO VILLA LITTA (EX LOCALI ASL) DI MQ. 295 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO.

ATTENZIONE: Ogni soggetto associato deve compilare singolarmente la domanda di partecipazione

IL SOTTOSCRITTO:																	
NATO A:													IL:				
CODICE FISCALE DICHIARANTE:																	
IN QUALITA' DI: <i>(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)</i>																	
DELL'ENTE <i>(denominazione/ragione sociale)</i>																	
SEDE LEGALE: <i>(indirizzo)</i>																	
SEDE OPERATIVA : <i>(indirizzo)</i>																	
CODICE FISCALE ENTE:																	
PARTITA IVA																	
NUMERO TELEFONO (fisso)																	
NUMERO TELEFONO (cell.)																	
E-MAIL ENTE:																	
PEC ENTE:																	

Recapito di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente Avviso:

COGNOME NOME:																
RECAPITI TELEFONICI:																
INDIRIZZO E-MAIL:																

CHIEDE

di partecipare all'Avviso per la concessione onerosa in uso di uno spazio di immobile sita in Viale Affori n°21

PARTECIPA IN FORMA

- ◇ SINGOLA
- ◇ ASSOCIATA CON I SEGUENTI PARTNER (*denominazione/ragione - sociale forma giuridica - sede legale*)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Il capofila è:

SI IMPEGNA

- ◇ A formalizzare la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nel caso in cui l'ATS non fosse ancora costituita al momento della presentazione della proposta progettuale, prima della sottoscrizione della Convenzione, e in ogni caso, in tempo utile per la sottoscrizione della stessa e su richiesta del Municipio 9.

PRESENTA

La proposta progettuale avente le seguenti caratteristiche (per la compilazione si consiglia di consultare la deliberazione di Giunta municipale n. 34 del 28/03/2025):

(è possibile allegare documenti dettagliati compilati in carattere Lato medium - 11 punti - giustificato)

PROPOSTA PROGETTUALE (massimo 2500 caratteri)

Descrivere sinteticamente la proposta progettuale, mettendo in evidenza obiettivi e risultati che si intendono conseguire, azioni da realizzare, ambiti di attività delle attività e servizi offerti, destinatari (indicando numero di quantità e tipologia di pubblico coinvolto)

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (massimo 2000 caratteri)

Descrivere sinteticamente attività, modalità organizzate e gestionali dello spazio e delle iniziative proposte.

PIANO DI COMUNICAZIONE (massimo 2000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di diffusione delle informazioni e per l'ampliamento dei soggetti coinvolti.

ESPERIENZA PREGRESSA (max. 1000 caratteri)

Descrivere sinteticamente l'esperienza pregressa nella gestione di progettualità/attività analoghe a quella oggetto del presente Avviso, il radicamento territoriale con e nel territorio del Municipio 9.

RETE TERRITORIALE E SVILUPPO (max. 1000 caratteri)

Descrivere sinteticamente la rete territoriale di attori coinvolti e le azioni da intraprendere per il suo sviluppo.

Allegare un bilancio preventivo (entrate e uscite) per ciascun anno di attività, ai fini di quanto previsto dall'Avviso pubblico.

DICHIARA

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

1. Componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di rappresentanza, i seguenti Legali Rappresentanti: (indicare nome/cognome, dati anagrafici e di residenza, carica).

-

-
-
-

DICHIARA

(Barrare le caselle di interesse)

- ◇ di essere in possesso dei requisiti morali stabiliti per legge (D. lgs. 59/2010 e L.R. 6/2010) e artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 e che nei propri confronti sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo che determinino gli effetti e le sanzioni di cui all'art. 67 del d. lgs. 159/2011;
- ◇ di essere legittimato ad agire in nome e per conto del soggetto proponente;
- ◇ di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
- ◇ di non perseguire fini contrastanti, non coerenti e in conflitto di interesse con gli interessi pubblici e con i valori espressi dal Comune di Milano;
- ◇ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- ◇ di non avere procedimenti penali in corso;
- ◇ di non aver commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- ◇ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- ◇ di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- ◇ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
- ◇ di non trovarsi in alcuna delle condizioni che fanno divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche/integrazioni;
- ◇ che a carico dei soggetti cui è affidata l'amministrazione e/o la rappresentanza non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari o contro la Pubblica Amministrazione;
- ◇ di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano;
- ◇ l'insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni);
- ◇ di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- ◇ di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/03, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- ◇ di accettare la riserva, da parte dell'Amministrazione, di revocare il presente procedimento per

sopraggiunti motivi di interesse pubblico;

- ◇ di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Allega alla domanda: (gli allegati sono tutti obbligatori)

- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- Atto Costitutivo, Statuto ed eventuale iscrizione al Registro Unico degli enti del terzo Settore o Registro Regionale delle Onlus;
- Documentazione aggiornata attestante i poteri di firma del presidente/legale rappresentante attestante i poteri di firma;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza dal quale risulta la delega delle società mandanti (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Allegato 2 Patto di integrità;
- Bilancio preventivo (entrate e uscite) per ciascun anno di attività.

COMUNE DI MILANO – MUNICIPIO 9 PATTO DI INTEGRITA'

tra il Municipio 9 del Comune di Milano – Area Municipi – Ambito di Coordinamento 3 e i
partecipanti alla procedura

per la concessione in uso di uno di spazio sito in Viale Affori n°21 piano terra, lato destro, presso villa litta (ex locali asl) di mq. 295 per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante al bando in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalle gare.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.

Il presente Patto d'integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sottosoglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.
- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "*Whistleblowing*".

La sottoscritta Ditta è tenuta, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. "Whistleblowing", ai sensi della normativa in materia, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Milano,

PER IL COMUNE DI MILANO:
LA DIRETTRICE OPERATIVA
AMBITO DI COORDINAMENTO 3
MUNICIPIO 9
Isabella Menichini
(firmato digitalmente)*

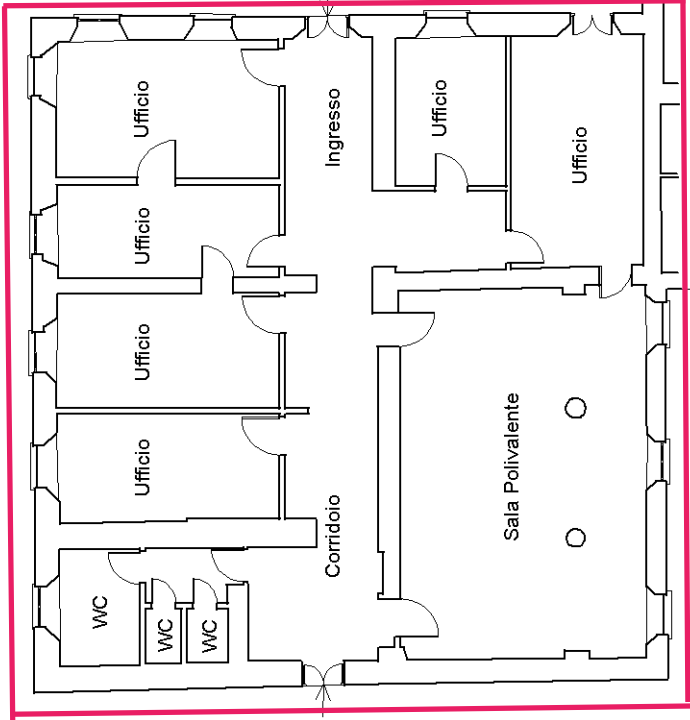
TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

** Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

PIANO TERRA

H=4.90

PARCO PUBBLICO COMUNALE



PARCO PUBBLICO COMUNALE

ALTRA UIU

Portico Comune

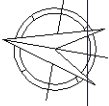
ALTRA UIU

Cortile Comune

ALTRA UIU

ALTRO FABBRICATO PART 163

PARCO PUBBLICO COMUNALE



COMUNE DI MILANO

CONVENZIONE CON XXXXXXXXXXXX PER LA CONCESSIONE IN USO DI UNA PORZIONE DI SPAZIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO SITO A MILANO IN VIALE AFFORI N.21 PIANO TERRA, LATO DESTRO, PRESSO VILLA LITTA (EX LOCALI ASL) DI MQ 295 AL FOGLIO 38, MAPPALE 161 SUB.703, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO E RICREATIVO. DURATA DELLA CONCESSIONE DAL 01/07/2025 AL 30/06/2031.

PREMESSO CHE

- Il Comune di Milano con deliberazione n. 1143 del 25 maggio 2012 ha avviato un processo di partecipativo per la gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni che “vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico”;
- il Comune di Milano è proprietario dello spazio sito in Milano, Viale Affori n.21, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 295 circa;
- con deliberazione n. xxx del xxxxxx, la Giunta del Municipio 9, ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di una porzione di spazio di proprietà del comune di Milano sito a Milano in Viale Affori n.21 piano terra, lato destro, presso villa litta (ex locali asl) di mq 295 al foglio 38, mappale 161 sub.703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo;
- con determinazione dirigenziale n. xxxx del xxxxxxxx è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto a cui affidare in concessione lo spazio di Viale Affori n. 21 per il periodo che va dal 30/09/2024 fino al 29/09/2030 unitamente allo schema del presente atto;
- con determinazione dirigenziale n. xxxx del xxxxxxxx è stato approvato l'esito dei lavori di valutazione delle istanze progettuali pervenute e individuato il soggetto concessionario;
- in data xxxxxxxx è stato sottoscritto l'atto di costituzione formale dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto,

TRA

il Comune di Milano – Municipio 9, con sede legale in Milano - Piazza della Scala n. 2 – (C. F. 01199250158), (di seguito il Comune) rappresentato da ISABELLA MENICHINI, che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9 che agisce ai

sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano, e in forza del provvedimento sindacale del 14/03/2024 - P.G. 149270.I/2024

E

xxxxxxx con sede legale in xxxxxxxx - (C.F./P.IVA xxxxxxxx) (di seguito il Concessionario) rappresentata da xxxxxxxx in qualità di xxxxxxxx,

i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza ed ai poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1) PREMESSE E OGGETTO

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.
2. Oggetto della presente Convenzione è la concessione di uno spazio comunale per la realizzazione di progettualità di medio periodo che permetta di realizzare iniziative ed attività diverse all'interno dello spazio pubblico così da renderlo un luogo di offerta culturale, sociale, aggregativa e formativa sviluppata con il coinvolgimento delle realtà del territorio così da renderlo un punto di riferimento per il Quartiere e il Municipio.
3. Lo spazio individuato per la realizzazione di quanto richiamato nel punto precedente è sito in Viale Affori n.21, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio al foglio 38, mappale 161 sub.703, inventariata nell'elenco delle proprietà del Comune di Milano, con una superficie catastale pari a mq. 295 circa, come da allegato parte integrante della presente Convenzione. Lo spazio viene consegnato e accettato, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, che il Concessionario con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere. La consegna verrà formalizzata con apposito verbale.

ART. 2) ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario si impegna a realizzare, puntualmente ed esattamente, le attività secondo i contenuti, modalità, tempistiche e risorse umane, strumentali ed economiche, indicate nella proposta progettuale selezionata ed allegata alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Concessionario si impegna a programmare le attività e le iniziative volte a dare attuazione al progetto di concerto con il Comune. Eventuali modifiche, che si dovessero rendere necessarie per la realizzazione del progetto, dovranno essere concordate e condivise con il Comune e, in ogni caso, non potranno determinare spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

3. L'attuazione del progetto dovrà essere gestita dal referente di cui all'art. 3.
4. La proposta progettuale dovrà contenere esplicito richiamo alla disponibilità dell'immobile per 20 giornate all'anno al Municipio 9, che ne potrà disporre secondo le proprie necessità. Le giornate saranno decise in accordo con il concessionario durante l'anno.
5. Saranno a carico del soggetto assegnatario:
 - spese per utenze come indicato nel successivo art. 4;
 - i costi della manutenzione ordinaria dello spazio in concessione;
 - la custodia e la pulizia;
 - l'allestimento dello spazio e delle attrezzature e il mantenimento della loro funzionalità;
 - i costi dell'eventuale allestimento degli spazi per la realizzazione, compatibilmente con la destinazione e le dimensioni degli spazi stessi, di nuove progettualità;
 - il pagamento del canone di concessione annuo indicato nel successivo art. 4.
6. Costi a carico del Comune: manutenzione straordinaria dello spazio.
7. La presa in carico dello spazio viene formalizzata con la sottoscrizione della presente Convenzione e con successivo verbale di consegna.

ART. 3) REFERENTI DEL PROGETTO E MONITORAGGIO

1. Per il Comune la referente è Patrizia Ballarotto, Responsabile dell'Unità Servizi del Municipio 9.
2. Per il Concessionario il/la referente è XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.
3. Le parti si impegnano a comunicare il nominativo del referente entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione.
4. Il Concessionario è tenuto a garantire al Comune, in qualsiasi momento, il diritto di svolgere direttamente e/o indirettamente, ispezioni sullo spazio e controlli sulle attività svolte, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto nella presente Convenzione e garantire il corretto perseguimento delle attività progettuali previste.
5. Il Concessionario si impegna a inviare al Comune con cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti, del gradimento delle attività tra gli utenti e delle spese sostenute e delle entrate conseguite nell'anno solare di riferimento, oltre ogni altra informazione ritenuta utile.
6. Periodicamente, con scadenza concordata dalle parti, si riunirà un gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle parti, allo scopo di effettuare un monitoraggio delle attività, individuando eventuali criticità e margini di miglioramento da attuare da parte del Concessionario.

ART. 4) DURATA DELLA CONCESSIONE, CANONE CONCESSORIO E ONERI

1. La Concessione avrà durata dal **1° luglio 2025 al 30 giugno 2031**, con eventuale rinnovo esplicito per una sola volta per ulteriori 6 (sei) anni, previa richiesta esplicita inviata al Municipio 9 almeno 180 giorni precedenti il termine previsto di conclusione della presente Concessione.
2. È escluso ogni tacito rinnovo della presente Concessione.
3. Il canone annuo concessorio calcolato è pari ad € **xxxxxxxxxxx**, oltre rivalutazione Istat annuale in aumento.
4. Il Concessionario ha l'obbligo di corrispondere l'interesse legale per il mancato pagamento, anche parziale, del corrispettivo entro la data di scadenza di ciascuna rata.
5. Come previsto dall'art. 3 punto n. 5 *infra* sono a carico del Concessionario i costi delle utenze così quantificati, oltre rivalutazione Istat annuale in aumento:
 - a. Riscaldamento pari ad € 10.479,87
 - b. Altri oneri (quali ad esempio altri servizi, luce parti comuni, pulizia) pari ad € 1.044,30
 - c. Energia Elettrica pari ad € 2.228,97
 - d. Utenza telefonica a seconda dell'operatore prescelto e del contratto sottoscritto dal Concessionario.
 - e. Tassa rifiuti (TARI).
6. Il canone concessorio e i costi delle utenze dovranno essere versati al Comune di Milano in n. 4 (quattro) rate trimestrali, ciascuna pari al 25% del totale annuo da corrispondere, mediante bonifico da effettuarsi entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 5) REGOLE DI GESTIONE

1. Il Concessionario dovrà avviare il progetto entro 30 gg. dalla consegna dello spazio, il mancato rispetto di tale termine senza giustificato motivo potrà essere causa di decadenza della Concessione.
2. È vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno dello spazio concesso, se non previa autorizzazione da parte della Giunta del Municipio 9 e con la garanzia di un rivestimento totale dei potenziali introiti nella gestione dell'area data in concessione e nella realizzazione delle attività progettuali.
3. Il concessionario, per tutta la durata della presente Convenzione si impegna a svolgere le attività progettuali nel rispetto dei fini e degli interessi pubblici e con gli obiettivi espressi dal Comune.
4. Il Concessionario provvederà direttamente a proprie cure e spese, ad attrezzare ed allestire lo spazio, garantendone la funzionalità ai fini dell'attuazione del progetto e quindi richiedere preventivamente

agli Uffici degli Enti preposti i pareri di competenza e a razionalizzare la progettazione in funzione degli stessi.

5. Il Concessionario provvederà alla custodia, alla pulizia e alla manutenzione ordinaria dello spazio concesso in uso e ad adottare tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità fisica dei collaboratori e dei terzi che vi accedono e per evitare danni ai beni pubblici e privati ivi presenti, stipulando a tal fine appositi contratti di assicurazione e a mantenere, in ogni caso, indenne l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa di risarcimento connessa all'uso degli spazi da parte di terzi.
6. Rimangono a carico del Concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso dell'unità concessa. In tal caso la concessione dell'unità immobiliare non costituisce impegno al rilascio automatico delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. A tal fine il Concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di propria iniziativa relativi a ristrutturazione, conservazione, manutenzione ordinaria, straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto. Tali interventi saranno effettuati a cura e spese del concessionario, previa autorizzazione e verifica anche progettuale, dei competenti uffici tecnici comunali e, nel caso di bene vincolato, previo nulla osta della Soprintendenza senza che l'assegnatario possa eventualmente vantare alcun indennizzo da parte del Comune. In tal caso sarà onere dell'assegnatario ottenere, entro un congruo termine dalla conclusione dei lavori, le relative dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi d'adeguamento degli impianti alle vigenti normative.
7. Il Concessionario si impegna a mantenere per tutta la durata della Convenzione, lo spazio concesso in buono stato, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, assicurandone la stretta conformità con la destinazione d'uso prevista dal presente atto.
8. Il Concessionario si impegna a garantire l'accesso al pubblico, facilitare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile alle diverse età, provenienze geografiche e condizioni socioeconomiche e culturali, attraverso un programma di attività strutturato e diversificato di cui dare la più ampia comunicazione pubblica. Il Concessionario, a tal fine, si impegna a comunicare al Comune, per un'opportuna valutazione di quest'ultimo, le modalità di accesso del pubblico, una volta avviate le attività proposte nel progetto presentato.
9. Il Concessionario si impegna a realizzare la proposta progettuale con personale avente capacità professionali adeguate e, a questi, sarà garantito il rispetto dei Contratti collettivi Nazionali in materia

rapporto di lavoro e della normativa in materia previdenziale e per la sicurezza. Relativamente al personale volontario, il Concessionario si impegna a garantire le medesime tutele e garanzie previste al personale non volontario.

10. Il Concessionario si impegna a rilasciare lo spazio libero da cose e manufatti al termine della Convenzione, o in caso di revoca della stessa, salvo che venga diversamente richiesto dal Comune, a titolo gratuito.
11. Al fine di garantire la stabilità economica e la realizzabilità della proposta progettuale, potranno essere previsti, purché compatibili con il bene dato in concessione e coerenti con le finalità del progetto complessivo e – in ogni caso – non prevalenti rispetto alle attività progettuali perviste:
 - i. eventi e iniziative occasionali atti al reperimento di fondi a sostegno delle attività;
 - ii. iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia di modesta entità e tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e raggiungere le finalità sopra indicate, e previa comunicazione al Comune;
 - iii. iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività;
 - iv. l'individuazione di partners e sponsor per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni.
12. Il Concessionario dovrà concordare con il referente il contenuto e l'attuazione del piano di comunicazione.
13. Il Concessionario dovrà rilasciare l'immobile a semplice richiesta, libera e sgombera da persone e cose ed in buono stato manutentivo, al termine della durata della concessione o - in caso di revoca della convenzione - dovrà provvedere alla riconsegna al Comune entro 15 giorni dalla richiesta del Comune stesso, senza alcun indennizzo.
14. In caso di inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti la stessa sarà formalmente contestata al Concessionario. In caso di grave o reiterata inosservanza di quanto previsto nel presente atto, sarà avviata la procedura per la revoca della concessione, previo contraddittorio con il Concessionario.

ART.6) ESONERO DI RESPONSABILITA, ASSICURAZIONE E GARANZIA.

1. Il Concessionario si obbliga a sollevare il Comune da ogni onere e responsabilità inerenti e/o connesse alla realizzazione e allo svolgimento delle attività di cui al progetto, siano esse esercitate direttamente ovvero attraverso l'ausilio di altri soggetti.

In particolare il Concessionario si impegna a tenere indenne, sia civilmente sia penalmente, il Comune da qualsivoglia responsabilità pretesa, diritto e/o ragione anche di terzi, assumendosi sin d'ora ogni responsabilità anche conseguente dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti

nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione.

2. Il Concessionario si impegna a garantire la copertura assicurativa RC (responsabilità civile) per danni causati a persone, animali e cose, nello svolgimento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione e nell'utilizzo dell'area data in concessione, anche mediante integrazione di polizza esistente dandone dimostrazione mediante consegna di copia del relativo documento al Municipio 9.
3. A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto di concessione, il Concessionario dovrà prestare una garanzia infruttifera o deposito cauzionale, tramite assegno circolare o fidejussione bancaria/assicurativa corrispondente a tre mensilità del canone annuo. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà invece incamerato dal Comune, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Comune, si renda inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

ART. 7) CESSIONE DELLA CONCESSIONE

1. È vietata la cessione, anche parziale, della presente concessione, pena la decadenza della medesima.
2. La cessione si configura anche nel caso in cui il Concessionario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 8) REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Il Comune procederà alla revoca della concessione in caso di mancato avvio del progetto entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Il Comune procederà, altresì, alla revoca della concessione nei casi previsti dal presente atto.

ART. 9) FACOLTA' DI RECESSO

1. Il Concessionario ha la facoltà di recedere dalla Convenzione previo preavviso motivato, tale cioè da non consentire la realizzazione dei contenuti progettuali alla base della presente Convenzione, alla controparte di almeno 90 giorni.
2. Il Comune ha facoltà di recesso, con preavviso di sei mesi, nel momento in cui si rendesse necessaria la disponibilità dell'area per opere di interesse pubblico. In tal caso al Concessionario non spetta alcun risarcimento o indennizzo.

ART. 10) RINVIO E CONTROVERSIE

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari comunali vigenti, nonché alla proposta progettuale selezionata con determinazione dirigenziale n. xxx del xx xxxxx xxxx.
2. La competenza per eventuali controversie inerenti e dipendenti dall'esecuzione della presente convenzione è quella del Foro di Milano.

Ai sensi e nel rispetto della disciplina contenuta in materia di protezione dei dati personali le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente convenzione.

Letto confermato e sottoscritto.

Milano, data della firma digitale.

La Direttrice Operativa – Ambito 3

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Municipio 9

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Isabella Menichini*

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX *

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

AI
COMUNE DI MILANO
MUNICIPIO 9

LETTERA DI INTENTI

dell'Ente ATS: *(indicare denominazione)* _____

costituita DAI SEGUENTI SOGGETTI:

1. Capogruppo: _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

I SOTTOSCRITTI

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
in qualità di: *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*
_____ di _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
in qualità di: *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*
_____ di _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
in qualità di: *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*
_____ di _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
in qualità di: *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*
_____ di _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____
in qualità di: *(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)*
_____ di _____

DICHIARANO

congiuntamente di partecipare come segue

COMPONENTI		% di partecipazione	% di esecuzione
Capofila			
Mandante			
Mandante			
Mandante			
Mandante			
		100%	100%

DICHIARANO INOLTRE

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura, a conferire mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e a produrre, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, atto notarile di Raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto fino alla estinzione di ogni rapporto.

Luogo, data

Firme:

per Capogruppo _____

per _____

per _____

per _____

per _____

GIUNTA DI MUNICIPIO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 34 DEL 28/03/2025

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

Proposta nr. 554

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto, del mese di marzo alle ore 13:03, nella sede del Municipio 9 si è riunita la Giunta Municipale

Si dà atto che risultano presenti i seguenti nr. 2 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
ANITA PIROVANO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	SI	MARIO ESPOSITO	ASSESSORE	NO
TIZIANA ELLI	ASSESSORE	NO	MIRKO MAZZALI	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza la Presidente del Municipio Anita Pirovano

Partecipano all'adunanza: il Direttore Operativo Ambito 3 Isabella Menichini e i Funzionari Giuseppina Pedata e Antonio Notarianni

La Presidente

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto:

Vista la proposta della Presidente Pirovano e degli Assessori Mario Esposito e Mirko Mazzali, in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 42 c. 1 del Regolamento dei Municipi

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Data l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime dei suoi componenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

La Direttrice Operativa - Ambito 3
Municipio 9
Isabella Menichini*
firmato digitalmente

La Presidente del Municipio
Anita Pirovano
firmato digitalmente*

L'Assessore alla Sicurezza, Coesione sociale,
Commercio di prossimità, Politiche per il
lavoro, Partecipazione, Demanio e spazi a usi
diversi.
Mirko Mazzali
firmato digitalmente*

L'Assessore all'Edilizia Privata, Casa, Mobilità
sostenibile, Ambiente, Manutenzione del Verde,
Lavori Pubblici, Benessere Animali, Regolamenti e
Statuto.
Mario Esposito
firmato digitalmente*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato:

- l'articolo 8 del Regolamento dei Municipi che prevede che questi ultimi, nell'ambito delle funzioni loro attribuite, abbiano competenza nella rilevazione e nell'analisi dei bisogni della comunità e del territorio rappresentati, nonché nella programmazione e nella progettazione di attività e servizi sul territorio;
- il successivo articolo 14 prevede, relativamente alla gestione e alla manutenzione del patrimonio comunale assegnato, che i Municipi perseguono la miglior utilità pubblica della cessione in locazione o concessione di detti immobili da utilizzare in conformità alla loro natura e caratteristiche, destinandoli alla *"realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi di carattere sociale, sportivo, ricreativo, culturale e per lo sviluppo di progettualità a carattere socio-economico e culturale, idonee a creare opportunità di rigenerazione della vita dei quartieri, di agevolare iniziative innovative giovanili o di contrastare situazioni di isolamento sociale. La concessione, il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo degli spazi, di cui al precedente comma, sono espletati dai Municipi secondo regole generali stabilite a livello comunale centrale"*;
- l'articolo 39 comma 2, infine, prevede *"che nell'ambito delle funzioni attribuite o delegate al Municipio, la Giunta compie tutti gli atti di competenza del Municipio che non siano riservati dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali al Presidente del Municipio, al Consiglio od ai Dirigenti"*.

Premesso che:

- il Comune di Milano è proprietario dell'immobile denominato "Villa Litta", sito in Viale Affori 21, sede di uffici comunali, di una scuola dell'infanzia, di una biblioteca comunale e di spazi multiuso destinati alla realizzazione di attività e progettualità a carattere sociale, educativo, culturale e ricreativo;
- tra gli spazi ivi presenti, collocato al piano terra dell'immobile, ne è presente uno assegnato al Municipio 9 con determinazione dirigenziale n. 41/2015 (atto PG. 45494/2015) di mq. 295 c.a. destinato alla *"realizzazione di un progetto sociale di utilizzo"* individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703;
- con convenzioni sottoscritte, ad esito di procedure ad evidenza pubblica, in data
 - o 3 giugno 2014, approvata con determinazione dirigenziale n. 132 del 30 aprile 2014, per la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione, rinnovata in data 5 giugno 2017, per un ulteriore anno;
 - o 10 gennaio 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 298 del 7 novembre 2018, per la durata di 6 anni dalla data di sottoscrizione;
- detto spazio è stato assegnato in concessione d'uso onerosa per la realizzazione di progetti e attività di tipo sociale, culturale, educativo e formativo;
- le progettualità realizzate nel corso del tempo hanno permesso di conseguire importanti risultati in termini di coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine milanesi e di offerta di tipo sociale, culturale, formativa ed educativa con significative ricadute sul territorio e sulla comunità cittadina di riferimento;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 prevede l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale orientato alla messa a reddito e alla razionalizzazione della gestione del proprio patrimonio come leva per favorire lo sviluppo di progetti in ambito economico e sociale nell'ottica di un'efficiente gestione della risorsa pubblica;
- nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 questa Amministrazione municipale ha, infine, previsto di proseguire con l'impegno di coinvolgere le realtà associative del territorio nella gestione degli spazi pubblici e comunali al fine di costruire una più strutturata e variegata offerta di proposte culturali, sociali, educative, formative, aggregative e ricreative.

Considerato che:

- Il patrimonio immobiliare è da considerarsi un asset fondamentale del Comune di Milano, sia dal punto di vista materiale che immateriale, in funzione della capacità che è in grado di dispiegare, se correttamente gestito, in tema di sostegno alle politiche dell'Amministrazione, di conseguimento di rilevanti risorse economiche, di valorizzazione dei beni pubblici il cui raggiungimento è un interesse comune che deve

essere tutelato e sostenuto da tutti coloro che del patrimonio si servono o che con il patrimonio realizzano i propri obiettivi di missione;

- oltre alla messa a reddito degli immobili e agli utilizzi di carattere istituzionale/strumentale dell'Amministrazione, vi sono linee di azione rivolte alla promozione sul territorio di progettualità sui temi sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi stante l'alto valore aggiunto che sono in grado di generare in tema di coesione sociale, rivitalizzazione dei contesti periferici, promozione dell'identità cittadina;
- in virtù di tali obiettivi, gli spazi di proprietà comunale non utilizzati direttamente per attività istituzionali e strumentali e non destinati a valorizzazione economica, possono essere destinati alla realizzazione di progetti sociali, culturali, sportivi, educativi, formativi e imprenditoriali con valenza sociale, in grado di innescare processi di rigenerazione urbana, promuovere e rivitalizzare ambiti territoriali, nel rispetto dei principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione, economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la concessione d'uso stipulata il 10 gennaio 2019 citata poco sopra, è stata da ultimo prorogata fino al 30 giugno 2025, con determinazione dirigenziale n. 12088 del 20 dicembre 2024, per permettere il completamento della procedura ad evidenza pubblica di cui trattasi, e pertanto occorre definire linee di indirizzo per la stipula di una concessione d'uso onerosa per un periodo di 6 anni, eventualmente rinnovabili per una sola volta di ulteriori 6 anni, così da non pregiudicare in alcun modo successive utilizzazioni dello spazio.

Atteso che:

- il canone di locazione viene calcolato secondo le tariffe ed i criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97, il quale è stato aggiornato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata. I valori espressi sono in linea con quelli esposti dal Bollettino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, secondo semestre 2024;
- infine, il *"Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici"*, adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 novembre 2022 con deliberazione n. 87, prevede per soggetti senza scopo di lucro che i beni *"possono essere assegnati con un canone o corrispettivo agevolato non inferiore al 30% del valore di mercato [...] Potranno altresì essere applicati i seguenti coefficienti di riduzione (cumulabili tra loro) del canone agevolato sopra menzionato in ragione di:*
 - o *attività rivolte a soggetti in situazione di fragilità, di ridotta autonomia, persone con disabilità, a rischio di esclusione sociale e di discriminazione (coeff. 15%);*
 - o *dislocazione in aree/quartieri periferici e disagiati (coeff. 5%)".*

Preso atto che:

- l'essenza delle concessioni pubbliche è, il perseguimento degli interessi generali in modo più efficiente, efficace ed economico attraverso l'attività dei privati. L'Amministrazione pubblica può ricorrere, dunque, allo strumento concessorio, in un'ottica collaborativa con il privato, per garantire alla collettività un migliore perseguimento degli interessi pubblici. Nelle concessioni di beni pubblici, infatti, il menzionato perseguimento di interessi pubblici si integra con l'incremento delle potenzialità di sfruttamento e ottimizzazione della cura e della gestione del bene concesso al privato, senza che ne venga alterata la destinazione funzionale pubblicistica iniziale;
- in particolare, *"la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni"* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- la Sezione regionale di controllo per il Veneto (Deliberazione n. 716/2012/PAR) precisa poi che una deroga al principio di redditività dei beni pubblici è giustificata *"solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni. (...) la sussistenza o meno dello scopo di lucro, inteso come attitudine a conseguire un potenziale profitto d'impresa, va accertata in*

concreto, verificando non solo lo scopo o le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo del bene pubblico messo a disposizione";

- la funzione concessoria, si configura in questo senso quale provvedimento amministrativo funzionale a garantire un più efficiente sfruttamento del bene pubblico senza distoglierlo dalla sua destinazione naturale;
- all'interno del procedimento che si sta delineando, nello specifico, assumono rilievo primario i principi generali di pubblicità, trasparenza e concorrenza nella scelta del contraente, presenti tanto a livello nazionale quanto europeo.

Precisato che:

Il contratto di concessione d'uso verrà stipulato con le seguenti clausole essenziali:

1. uso: laboratorio, spazio pubblico;
2. durata: 6 anni, rinnovabili per ulteriori 6 anni, dalla data di stipulazione;
3. canone annuo: € 11.062,50 (€ 750 mq. x 295 mq. uso laboratorio comprensivo di saggio di rivalutazione del 5%) oltre rivalutazione Istat annuale in aumento, calcolato secondo le tariffe stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1292/97 per l'uso specifico. Al canone annuo richiamato, dovranno essere applicati gli abbattimenti previsti dal *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici*, compatibilmente con la proposta progettuale presentata e la natura giuridica del soggetto proponente;
4. obbligo di corrispondere l'interesse legale per il mancato pagamento, anche parziale, del corrispettivo entro la data di scadenza di ciascuna rata;
5. obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area da parte da parte del concessionario per tutto il periodo della durata della concessione.

Precisato, infine che:

nella predisposizione della procedura ad evidenza pubblica, in particolare rispetto alle caratteristiche che le proposte progettuali dovranno rispettare, si indicano le seguenti linee di indirizzo, ulteriori rispetto a quanto già indicato in precedente e nei punti 1-5 del paragrafo precedente:

- a) Obiettivo: sviluppare una progettualità di medio periodo che permetta di rendere lo spazio in oggetto un punto di riferimento della realtà del quartiere e del Municipio attraverso azioni differenti e correlate;
- b) Finalità: realizzazione di progetti sociali, culturali, educativi, formativi, sportivi e/o economici con valenza sociale;
- c) Soggetti ammessi a partecipare: in forma ASSOCIATA che comprenda più soggetti in grado di valorizzare la messa a sistema di esperienze, attività, capacità e ambiti di intervento diversificati, tra cui: Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato, Imprese sociali incluse Cooperative sociali, Enti del Terzo Settore, Società Sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Comitati di Cittadini o Comitato di Quartiere, Gruppi informali di cittadini e utilizzatori del Parco di Villa Litta. Nell'ambito dell'ATI il capofila dovrà possedere tra i requisiti la costituzione formale ai sensi della vigente normativa.
- d) Criteri di valutazione: saranno oggetto di valutazione
 - i. la qualità delle proposte progettuali e la coerenza con le finalità dell'Amministrazione comunale e municipale;
 - ii. grado di diversificazione delle attività proposte e del pubblico potenzialmente coinvolto;
 - iii. la comprovata esperienza del soggetto proponente nelle attività di valorizzazione culturale e sociale del territorio;
 - iv. la sostenibilità tecnico/economica, dimostrata attraverso la presentazione di un piano economico e finanziario per l'intera durata della concessione distinto in voci di entrata e voci di spesa, e l'impatto sul contesto urbano di riferimento;
 - v. le modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività da realizzazione;

- vi. la qualità e l'ampiezza dell'eventuale partenariato e delle prospettive di collaborazione già sviluppate o da sviluppare con altre realtà locali e cittadine;
- e) Ambiti di attività da sviluppare:
 - i. realizzazione di attività di attivazione e valorizzazione del tessuto sociale e aggregativo del quartiere Affori, incentivando e rafforzando la partecipazione dei cittadini e delle cittadine attraverso una nuova fruibilità degli spazi e pratiche di mutualismo;
 - ii. svolgimento di attività di contrasto alle povertà educative;
 - iii. integrazione e scambio tra differenti generazioni, competenze, culture ed etnie, al fine di creare nuove contaminazioni tra tradizione e innovazione;
 - iv. creazione di un punto di incontro aperto alla cittadinanza, luogo di promozione sociale ed umana, studio, formazione, confronto e convivialità, in collaborazione con enti e Associazioni del Territorio;
 - v. promozione di attività quali corsi, laboratori, *workshop*, seminari feste e momenti di socialità dedicati alla cittadinanza con particolare riferimento a
 - i. famiglie, bambini e bambine;
 - ii. adolescenti e giovani;
 - iii. anziani;
 - vi. iniziative e attività di contrasto alle disuguaglianze attraverso politiche attive di formazione per il lavoro e il contrasto alla dispersione scolastica;
- f) Ulteriori indicazioni: la proposta progettuale
 - i. dovrà contenere esplicito richiamo alla disponibilità dell'immobile per almeno 20 giornate all'anno al Municipio 9, che ne potrà disporre secondo le proprie necessità. Le giornate saranno stabilite in accordo con il concessionario durante l'anno;
 - ii. potrà prevedere, al fine di garantire la stabilità economica e la realizzabilità della proposta progettuale, purché compatibili con il bene dato in concessione e coerenti con le finalità del progetto complessivo e – in ogni caso – non prevalenti rispetto alle attività progettuali perviste:
 - i. lo svolgimento di eventi e iniziative occasionali atti al reperimento di fondi a sostegno delle attività;
 - ii. proporre iniziative e attività a pagamento, purché il prezzo di ingresso richiesto sia di modesta entità tale da permettere la partecipazione al massimo numero di persone possibile e da raggiungere le finalità sopra indicate;
 - iii. proporre iniziative e attività con ingresso a offerta libera, purché l'offerta non sia condizione necessaria per la partecipazione a dette iniziative e attività;
 - iv. l'individuazione di *partners* e *sponsor* per ampliare la progettazione, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni.

Rilevato che:

sussistono gli estremi di urgenza al fine di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti a dare corso a quanto sopra previsto e per permettere una diffusione capillare delle informazioni e, pertanto, si propone l'immediata eseguibilità della presente proposta ai sensi dell'art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi.

Acquisito:

sulla presente proposta, il parere di regolarità tecnica e di legittimità, espresso dalla Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio 9 ai sensi dell'art. 42 co. 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i.;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s. m. e i.;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici;

- la deliberazione n. 1292 del 8 aprile 1997 avente ad oggetto “Aggiornamento ed integrazione dei corrispettivi relativi alle concessioni di aree di proprietà comunale, di natura patrimoniale. Il provvedimento non comporta spese.”;
- la deliberazione n. 11 del 10 ottobre 2024 del Consiglio di Municipio 9 avente ad oggetto “Approvazione del documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Municipio 9. Immediatamente eseguibile.”;
- con Deliberazione n. 99 del 17 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027, nella cui Appendice 4 è riportato quale parte integrante il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2025/2027 del Municipio 9;
- la deliberazione n. 61 del 3 maggio 2022 di Giunta municipale recante “Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta del Municipio 9 di Milano, approvato ai sensi dell’art. 39 comma 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile”.

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l’avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo, come da planimetria allegata, quale parte integrante e sostanziale, della presente proposta;
2. di dare atto che la Direttrice Operativa – Ambito 3 – Municipio provvederà all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’approvazione del presente provvedimento secondo le linee di indirizzo qui riportate;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 42 co. 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 554 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.
Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9**

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AREA MUNICIPI
AMBITO 3
MUNICIPIO 9

PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 554 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di uno spazio di proprietà del Comune di Milano sita a Milano in Viale Affori n. 21 (piano terra, lato destro presso Villa Litta – locali ex. ASL), di mq. 295 circa, individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 38, mappale 161 sub. 703, per la realizzazione di attività di tipo sociale, culturale, educativo e ricreativo.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: - l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

- l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
- l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
- le Determinazioni del Direttore Generale del Comune di Milano n. 1943 del 12/03/2024 contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 3
MUNICIPIO 9**

*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 9 NR 34 DEL 28/03/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 9

Antonio Notarianni
*(firmato digitalmente)**

IL/LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 9

Pirovano Anita
*(firmato digitalmente)**

Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi ai signori Presidenti dei Gruppi consiliari municipali, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

IL COORDINATORE DEL
MUNICIPIO 9

Antonio Notarianni
*(firmato digitalmente)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa